



Cultura e turismo e Biblioteca comunale

OMAR BORETTAZ assessore – GRAZIELLA PRIOD bibliotecaria

Prosegue piuttosto intensa l'attività dell'Amministrazione per offrire alla cittadinanza, anche attraverso la Biblioteca comunale, occasioni sempre più numerose per l'aggiornamento culturale di bambini e adulti e per far conoscere a un pubblico più vasto possibile le particolarità naturalistiche e gastronomiche del territorio. In queste pagine presentiamo una rassegna degli eventi più significativi.

LA BIBLIOTECA IN PIAZZA

La manifestazione, giunta alla quarta edizione, si è svolta sul sagrato della chiesa il **16 e 17 maggio** e ha avuto quest'anno come argomento di interesse dei ragazzi l'alimentazione, tema di fondo dell'Expo internazionale inaugurata un paio di settimane prima a Milano. I bambini si sono divertiti un mondo tra libri, il castello gonfiabile messo a disposizione dalla Proloco e l'animazione "alla moda dell'Arcimboldo" curata da Bianca.

I MAYA: IERI E OGGI

Venerdì 3 luglio l'auditorium delle scuole ha ospitato un incontro con l'architetto, storico dell'arte e fotografo **Bruno Orlandoni**, che, reduce da un viaggio nel Centro America, Chiapas e Yucatan, ha voluto condividere con il pubblico di Issogne le sue impressioni su uno degli angoli più interessanti del pianeta.

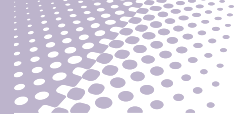
La civiltà maya è considerata la più raffinata ed evoluta di tutta l'America precolombiana. Tra i molti popoli vissuti nel nuovo mondo prima dell'arrivo degli europei i Maya sono stati gli unici a sviluppare un sistema di



scrittura di estrema complessità e ricchezza; avevano raggiunto conoscenze astronomiche molto avanzate; avevano elaborato il concetto di zero che aveva loro permesso di impostare calcoli astronomici più sofisticati di quelli dei loro contemporanei europei; avevano costruito una quantità impressionante di città e centri cerimoniali con edifici imponenti decorati con eccezionale eleganza. Gli artisti maya sono gli unici di tutta l'America antica ad averci tramandato i loro nomi. Mentre la grande cultura maya antica era collassata già prima dell'arrivo degli spagnoli, il suo popolo è sopravvissuto e, tra contraddizioni e difficoltà, si sforza di conservare almeno in parte usi, tradizioni e costumi del passato.

UNA NUOVA COMMISSIONE DI GESTIONE

Giovedì 24 settembre si è riunita la nuova Commissione di gestione della Biblioteca comunale di Issogne,



composta da Omar Boretta (delegato del Sindaco), Stefania Costabloz (maggioranza consiliare), Elide Boretta (minoranza consiliare), Ketty Costabloz (La Lipa), Ettore Cout (Proloco), Bianca Felesini (Gruppo storico), Serena Foy (Veuladzo dé la Rivire), Simona Ganis (Oratorio Il Melograno), Melany Pinet (Associazione Castagneti), Guido Ansermé e Vilma Jacquin (rappresentanti degli utenti) e Graziella Priod (bibliotecaria). Nella stessa seduta si è provveduto a eleggere il nuovo Presidente, nella persona di **Bianca Felesini**, che ha scelto **Stefania Costabloz** quale suo Vicepresidente.

40 ANNI DI SCULTURA

È stata dedicata ai 40 anni della locale scuola di scultura l'esposizione organizzata nell'estate 2015 dalla nostra Biblioteca. Nel medievale salone dell'oratorio "Il Melograno", messo a disposizione dalla Parrocchia, sono state esposte opere dei quattro artigiani che si sono avvicendati nell'insegnamento e di alcuni allievi del corso.



Aperta nel 1975, la Scuola ha avuto come primo maestro il rimpianto **Lucio Duc**, poeta, pittore e scultore di Arnad scomparso prematuramente nel 1977. Gli è succeduto **Giorgio Reggiani**, seguito da **Francesco Gervasoni**. Dal 1993 maestro è **Franco Pinet**, di Issogne, tra i più innovativi ed abili interpreti dell'artigianato valdostano contemporaneo.

Come è diventata abitudine, la mostra è stata inaugurata nel corso di una *veillà*, che si è tenuta sul sagrato della chiesa la sera di sabato 18 luglio. A proporre assaggi di prodotti gastronomici è stata la Pro Loco, mentre Katia Perret con la sua fisarmonica ha scandito le fasi della presentazione. L'esposizione, che si è avvalsa del sostegno dell'Office régional du Tourisme, è rimasta aperta fino al 30 agosto.

Valeria Montaldi a Issogne

Lo splendido scenario del quattrocentesco cortile del nostro castello, immerso nella penombra di una serata estiva, ha ospitato, mercoledì 12 agosto, la presentazione dell'ultimo libro di Valeria Montaldi **La prigioniera del silenzio**, pubblicato presso Rizzoli nel 2014.



Milanese, autrice di best sellers, **Valeria Montaldi** conosce la nostra regione per aver scelto anni fa Gressoney-La-Trinité quale luogo privilegiato per le vacanze estive. Ha esordito nel campo della narrativa nel 2001 con **Il mercante di lana** – le cui edizioni recano in copertina un affresco presente nel nostro maniero –, riscuotendo un immediato successo di pubblico e di critica. Le sue opere sono state varie volte ristampate e tradotte in diverse lingue. Il contesto privilegiato delle sue ambientazioni è il Medioevo, epoca da lei quasi attualizzata, tanto che le sue storie, cambiati alcuni particolari, potrebbero essere collocate anche nei nostri giorni. L'intolleranza, l'invidia per il successo altrui, il sospetto verso le persone che sfuggono all'ordinarietà, l'ansia per l'accumulo di ricchezze, la difficoltà di riscattarsi dalla miseria sono – infatti – aspetti certamente non estranei neppure alla nostra società.



Se la Valle d'Aosta, con i suoi castelli e i percorsi storici che un tempo, attraverso i colli, conducevano nell'Europa occidentale e centrale, è stata più volte lo scenario delle vicende narrate da Valeria Montaldi, con **La prigioniera del silenzio** il luogo del racconto si sposta nella Venezia medievale, dall'atmosfera gotica e dall'aria resa malsana da una grave epidemia di peste, ben lontana dall'immagine da cartolina che conosciamo oggi. La presentazione si è svolta in collaborazione con la Libreria Aubert di Aosta e con la Proloco e il Gruppo storico di Issogne.

VEILLÀ DOU PATRÒN

Ancora affascinato dall'evento letterario della sera precedente, il pubblico di Issogne ha potuto partecipare, il giorno successivo, sul sagrato della chiesa parrocchiale, alla *veillà* della festa di S. Maria Assunta, patrona della parrocchia.



Protagonista della serata è stata una storica maestra di Champorcher, Miranda Glarey, che ha presentato una sua pubblicazione dal titolo *Diario di una bambina all'alpeggio* (E-edizioni, Aosta 2014), contenente i ricordi della vita di piccola pastorella, trascorsa durante le estati nell'alpeggio di famiglia. E' stata un'occasione per i presenti di rievocare i propri ricordi, attraverso i racconti della signora Glarey, sempre lucidi e non segnati da sentimentalismi e rimpianti. L'incontro si è concluso con assaggi gastronomici proposti dalla Proloco.

L'ARTE RUPESTRE VALDOSTANA

Un folto pubblico ha accolto, venerdì 25 settembre, il presidente della *Société valdôtaine de préhistoire et d'archéologie*, Damien Daudry, chiamato a parlare delle ultime scoperte nell'ambito dell'arte rupestre della Valle d'Aosta. Partendo dalle iscrizioni di epoca storica più recenti, quali quelle sulle rocce che circondano il Lac Couvert, tra le montagne di Issogne, Daudry ha passato in rassegna questa fonte eccezionale per lo studio della vita dei nostri antenati. Le **incisioni rupestri** rappresentano spesso l'unico segnale dell'occupazione di un sito da parte dell'uomo della preistoria o della protostoria, accanto ad altre tracce – per esempio le coppelle – di assai più complesse interpretazione e datazione. Se le incisioni di La Barma di Valtournenche e di Chenal di Montjovet costituiscono le massime espressioni locali di queste fonti sulla vita dei nostri antenati, altre, venute alla luce anche recentemente, documentano una relativamente diffusa presenza umana nel territorio valdostano sin da epoche remote. Notevole scoperta di questi ultimi anni è una roccia incisa con disegni antichissimi – fra cui uno-



La Biblioteca comunale è nota per gli innumerevoli corsi a cui offre supporto logistico da molti anni. Nel 2015 si sono tenuti i seguenti:

- **Chitarra** (insegnante Glauco Russomanno)
- **Scultura** (Franco Pinet)
- **Disegno** per adulti e bambini (Miriam Colognesi)
- **Candele** (per bambini, Antonietta Favre)
- **Computer e tablet** (Andrea Challancin)
- **Spagnolo** (Donatella Dagnès)
- **Tisane** (Fiorenza Cout)
- **Rilassamento muscolare** (Giulietta Sapino)

D'obbligo la presenza della Biblioteca anche nel 2015, alla Festa del dolce di Champdepraz, che si è tenuta il 27 giugno e i cui proventi sono serviti a sostenere famiglie bisognose.

splendido stambecco – rinvenuta in località Mont-des-Fourches, nel territorio di Saint-Vincent.

FESTA DEL PANE NERO

In concomitanza con la giornata *Lo pan ner*, indetta dalla Regione per valorizzare uno degli alimenti più autentici della tradizione valdostana, anche l'Amministrazione comunale di Issogne ha deciso di promuovere, mediante attività mirate ai bambini, la sua specialità gastronomica più nota, la "piata" dolce, anch'essa a base di farina di frumento integrale. Con la collaborazione della Proloco, sabato 24 ottobre, nel vecchio forno a legna della panetteria Creux, ora di proprietà comunale, è stata fatta per i numerosi bambini presenti una dimostrazione su come viene preparata la "piata", invitando i piccoli cuochi a provare loro stessi. Molto seguita anche l'animazione curata da Bianca Felesini, presidente della Commissione di gestione della Biblioteca comunale e del Gruppo storico.

GRANDI VIAGGI D'AUTORE

Giovedì 10 dicembre, infine, l'auditorium delle scuole, ha ospitato la scrittrice appassionata di sport, di viaggi e di lettura **Marinella Peyracchia**, per un incontro sulle sue opere letterarie, tutte ispirate a mondi lontani: *Il bambino blu* è la storia di Jorge, un bambino che in viaggio alla ricerca della madre, attraversa l'Argentina incontrando "un'umanità variegata che si fonde con la meraviglia di un paese struggente", *Pardés Falastin*, è interamente dedicato alla storia dell'incontro tra due uomini assai diversi per cultura, identità e posizione sociale, che vivono a Gerusalemme, sullo sfondo della realtà dolorosa del conflitto tra Israele e Palestina. Entrambi i romanzi sono editi da Conti editore, che ha sede a Morgex, impegnata nel proporre la valorizzazione del territorio attraverso progetti editoriali di grande approfondimento.